

Nel tuo, Maria,

...il nostro dolore.

*3° Dolore della Beata Vergine Maria:
Maria cerca Gesù smarrito in Gerusalemme*



24 gennaio 2019

Nel tuo, Maria,

...il nostro dolore.

Guida: Diamo il benvenuto a tutti coloro che sono convenuti questa sera qui, in questa nostra Chiesa, come anche a coloro che non possono essere fisicamente tra noi ma che ci seguono attraverso la web radio o la diretta facebook.

Proseguiamo il nostro itinerario tra le pieghe del nostro cuore ferito, in compagnia di Maria, perché alla luce di Gesù Eucaristia il dolore si trasformi in sorgente di vita vera, in amore per i fratelli.

Anche questa sera, oltre al sacerdote che ci offrirà una riflessione sull'episodio evangelico che leggeremo, in Chiesa è presente Padre Pier Angelo, per chi desidera accostarsi al sacramento della riconciliazione o per un colloquio.

Iniziamo ora questo 3° incontro.

Ci salutiamo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Arriviamo da giornate sature di cose, la mente è piena di pensieri e il cuore di sentimenti... ma il turbinio rischia di travolgerci, di farci passare da una cosa all'altra, da un pensiero all'altro, da un sentimento all'altro senza avere il tempo di rielaborare, di gustare, di essere consapevoli... Fermiamoci un momento in silenzio, per renderci presenti a noi stessi.

Silenzio (2')

Letto*re* 1: *(con sottofondo di organo)*

Perché, o Signore,

mi risulta tanto difficile

tenere il mio cuore rivolto a te?

Perché la mia mente

se ne va raminga in mille direzioni,

e perché il mio cuore

desidera cose che mi portano fuori strada?

Fammi sentire la tua presenza

in mezzo alle mie mille agitazioni.

Il mio corpo stanco,

la mia mente confusa

e la mia anima inquieta,

prendili tra le tue braccia

e dammi un po' di riposo,

un semplice quieto riposo.

(H. J. M. Nouwen)

Silenzio (2')

Guida: Ora che siamo più raccolti, solleviamo il nostro sguardo: esponiamo Gesù Eucaristia e guardiamo a Lui.

Canto: Maestà

Maestà, gloriosa maestà, a Gesù sia la lode, la gloria e l'onor.

Maestà, divina autorità, vien dal Suo tron, Gloria al Signor, Viene il Suo amor.

Su, lodiam ed esaltiam Gesù, il Signore

Adoriam, glorifichiam il nostro Re.

Maestà, divina autorità, Gesù morì, nel ciel salì, qual Re dei re.

Su, lodiam ed esaltiam Gesù, il Signore

Adoriam, glorifichiam il nostro Re.

Maestà, divina autorità, Gesù morì, nel ciel salì, qual Re dei re.

Guida: Il 3° dolore che Maria ci affida questa sera è lo smarrimento di suo Figlio durante il pellegrinaggio a Gerusalemme, per i suoi 12 anni. Ascoltiamo il racconto che fa l'evangelista Luca.

Lettore 2: Dal vangelo di Luca (2,41-48)

I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo».

Guida: Ascoltiamo ora padre Giuseppe che ci aiuterà a entrare nel mistero di questo dolore.

Padre Giuseppe: (20')

Guida: Tutti abbiamo provato il lancinante dolore di perdere qualcuno di molto caro al nostro cuore e, se siamo sinceri, in noi è presente anche il timore anticipato di perdere qualcuno che amiamo. E' il dolore più grande... Aiutatevi anche da quanto padre Beppe ci ha detto, in silenzio prendiamo in mano questo dolore, senza paura: guardiamo in faccia la ferita della separazione, ma collochiamola nella prospettiva della speranza.

Silenzio (10')

Guida: Chiediamo ora a Maria il dono di asciugare le nostre lacrime, di aiutarci a superare le ansie legate alla separazione da chi amiamo, il dolore perché chi amiamo non è accanto a noi.

Lettore 3: Ave Maria... (x7)

Tutti: Santa Maria...

Canto: *Maria, tu che hai atteso*

Maria, tu che hai atteso nel silenzio la sua Parola per noi.

Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo, che ora vive in noi.

Maria, tu che sei stata così docile, davanti al tuo Signor.

Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo, che ora vive in noi.

Maria, tu che hai portato dolcemente l'immenso dono d'amor.

Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo, che ora vive in noi.

Maria, Madre, umilmente tu hai sofferto del suo ingiusto dolor.

Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo, che ora vive in noi.

Maria, tu che ora vivi nella gloria assieme al tuo Signor.

Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo, che ora vive in noi.

Guida: L'exasperazione emozionale che il dolore può provocare rischia di portarci fuori dalla realtà: rischia di farci credere che esistiamo solo noi e il nostro dolore, in una ridicola autocentratura. E' invece importante eterocentrarsi quando si è feriti, guardare fuori di noi e iniziare a servire i nostri fratelli e le nostre sorelle, il cui cuore magari è più sofferente del nostro...

Iniziamo a farlo ora, nella preghiera, per poi far seguire opere concrete di amore.

Cantiamo a cori alterni il salmo 12. Il 1° coro le monache.

Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi? *

Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?

Fino a quando nell'anima mia proverò affanni, +
tristezza nel cuore ogni momento? *

Fino a quando su di me trionferà il nemico?

Guarda, rispondimi, Signore mio Dio, +

conserva la luce ai miei occhi, *

perché non mi sorprenda il sonno della morte,

perché il mio nemico non dica: «L'ho vinto!» *

e non esultino i miei avversari quando vacillo.

Nella tua misericordia ho confidato. +

Gioisca il mio cuore nella tua salvezza *

e canti al Signore, che mi ha beneficato.

Gloria...

Come era...

Guida: Come sempre, affidiamoci ora a Maria e chiediamole di restarci accanto quando, uscendo da questa chiesa, andremo a “completare ciò che manca alla passione di Cristo”. Ci suggerisca gesti di tenerezza, di premura, di attenzione, di dedizione verso chi incontreremo.

Insieme: Vergine Addolorata,
che per il sapiente disegno del Padre
fosti associata al tuo unico Figlio
nel dolore della sua passione,
per divenire collaboratrice
al mistero della Redenzione,
fammi comprendere il tuo martirio
e piangere con te il Cristo,
crocifisso per amor mio.
Tu, che mi sei Madre,

Nel tuo, Maria,

...il nostro dolore.

insegnami a camminare nella fede,
e fa' che, sul tuo esempio,
possa completare in me, per la Chiesa,
ciò che manca alla passione di Cristo.
Amen.

Guida: Ora padre Giuseppe ci dà la benedizione con il SS. Sacramento. Benedicendoci, Gesù Eucaristia ci assicura di essere presente in ogni dolore di separazione, Lui che sulla croce ha gridato l'abbandono del Padre.

Canto: *Tantum ergo*

Tantum ergo Sacramentum veneremur cernui:
et antiquum documentum novo cedat ritui:
praestet fides supplementum sensuum defectui.

Genitori, Genitoque laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque sit et benedictio:
procedenti ab utroque compar sit laudatio.
Amen.

Benedizione eucaristica

Insieme: Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

Guida: Prima di terminare con il canto finale, alcuni avvisi:

- Innanzitutto un grande grazie a padre Giuseppe per essere venuto qui tra noi
- In fondo alla chiesa trovate ancora il tavolino con il materiale che abbiamo preparato per questo cammino. Potete prendere liberamente.
- Il prossimo appuntamento è per il 14 febbraio, sempre alle ore 21; per chi desidera, ci troviamo verso le 20,30 per provare i canti.
- Il 28 febbraio invece, in questa nostra Chiesa, ci sarà la Giornata Eucaristica di Riparazione dal titolo: "Riparare nel nome di Gesù". Alle 21 ci sarà un incontro di preghiera, sempre con Gesù esposto; sarà tra noi padre Bernardo Cervellera, missionario del PIME, direttore di AsiaNews.

Grazie e buonanotte a tutti!

Canto: *Santa Maria del Cammino*

Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino sempre sarà con te.

Rit. Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.

Cammineremo insieme a te verso la libertà.

Quando qualcuno ti dice: "Nulla mai cambierà",
lotta per un mondo nuovo, lotta per la verità! **Rit.**

Lungo la strada la gente chiusa in se stessa va;
offri per primo la mano a chi è vicino a te. **Rit.**

Quando ti senti ormai stanco e sembra inutile andar,
tu vai tracciando un cammino: un altro ti seguirà. **Rit.**

Nel tuo, Maria,

...il nostro dolore.

Ave, o piena di grazia, il Signore è con te.

Ecco l'ancella di Dio, opera Tu in me. **Rit.**

La tua risposta, Maria, diede a noi Gesù;

ciò che tu avevi creduto ecco si avverò. **Rit.**

Tu sei la luce a chi crede nel Figlio tuo Gesù.

Tu sei speranza e certezza che Lui ci cambierà. **Rit.**

Nel tuo, Maria,

...il nostro dolore.

Note personali:

Cammino di affidamento

della propria vita

alla Beata Vergine Maria

Addolorata

Chiesa pubblica
Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento
Via Italia 37
20900 Monza

www.adoratricimonza.it
e-mail: info@adoratricimonza.it
Tel. 039.387674
Cell. 3931982277